

Dottoressa Mariavita Ciccarone

Ginecologa

Presidente Associazione Gemme Dormienti ONLUS

Responsabile CeSPIC (Centro Studi Per Infertilità di coppia) Ospedale San Carlo di Nancy - IDI Sanità - Roma

TITOLO:

Gemme Dormienti: come aiutare le pazienti affette da patologie oncologiche e malattie croniche invalidanti a preservare la fertilità

Abstract:

L'Associazione Gemme Dormienti ONLUS si occupa di preservare la capacità riproduttiva nelle pazienti affette da malattie oncologiche e patologie croniche invalidanti: cerchiamo di aiutare le pazienti in procinto di affrontare un percorso di cura ed al tempo stesso sensibilizzare medici, ma anche persone comuni, su una tematica molto delicata.

Infatti la preservazione delle fertilità riguarda la qualità della vita dopo la guarigione, quando la donna desidera tornare ad una vita piena e soddisfacente. La sterilità rappresenta un grande limite ad una vita "normale", specialmente nelle pazienti più giovani, le quali spesso manifestano maggiore preoccupazione per gli "effetti collaterali" della malattia piuttosto che per la malattia stessa. Ciò è dovuto, come è noto alla azione delle terapie anticancro e similari che, nel contrastare la malattia, provocano danni alla fertilità.

L'Associazione si rivolge ad una ampia fascia di età (dai 3 ai 38 anni compiuti), offrendo un servizio di counseling completo, che accompagna la donna, passo dopo passo, ai trattamenti di preservazione della fertilità, da svolgere in centri pubblici di eccellenza.

L'Associazione GEMME DORMIENTI continua a seguire nel tempo le pazienti per valutare gli effetti delle terapie e assistere le donne nel momento in cui decidono di affrontare la seconda fase, ovvero la gravidanza; naturalmente si occupa anche delle pazienti che, spesso per carenza di informazioni adeguate, non hanno potuto accedere a percorsi di preservazione. Pertanto oltre ad essere operativa, offre alle proprie associate servizi aggiuntivi di supporto, organizza eventi informativi e cerca di diffondere la conoscenza sulla preservazione con vari progetti anche in ambito scolastico.

Il nostro obiettivo, sicuramente ambizioso, è raggiungere in Italia il più alto numero possibile di pazienti, a fronte dell'attuale 4%.